

L'arte e la scuola dei piccoli:

il Natale

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



L'arte e la scuola dei piccoli



**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

QUALI ESPERIENZE ATTIVATE IN CLASSE ?
(QUALE IL PUNTO DI PARTENZA & QUALE PROPOSTA)
INTERVENTI DEI CORSISTI

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte

dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e di opere (quadri, musei, architetture) aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

Tre sono gli **Obiettivi specifici di apprendimento** (Osa) della Religione cattolica predisposti come guida ai “livelli essenziali di prestazioni”, per un Irc ben inserito nella scuola dell’Infanzia:

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi dell’incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore testimoniato dalla Chiesa.

Obiettivi generali del processo formativo – IRC :

- **Dio**, con il riferimento al mondo creato quale dono da condividere con tutti coloro che, pur appartenenti ad altre religioni, lo riconoscono Creatore e Padre comune (cf. 1° Osa della Religione cattolica). Il bambino sviluppa in sé meraviglia e gratitudine per il mondo che lo circonda; comprende che custodirlo e migliorarlo è un impegno affidato a tutti. Le diverse religioni vanno pertanto considerate come espressioni di ricerca e di riconoscimento del Dio del Cielo e della terra, e la creatura come espressione dell'amore di Dio.

- **Gesù Cristo**, con l'attenzione alla sua persona che ama fino a dare la vita, alla sua relazione con Dio suo Padre e con gli uomini che egli chiama fratelli. Su questo orizzonte, il Vangelo va letto in chiave del comandamento della carità anche per individuare l'apporto concreto che esso dà alla "convivenza civile" (cf. 2° Osa della Religione cattolica): una pista di educazione all'amore fin dalla più tenera età.

- **Chiesa**, come luogo di incontro della comunità cristiana. L'accostamento a questo quadro di espressione della fede cattolica consente la conoscenza di figure significative (i testimoni della fede), e consente pure di fare esperienza dell'attuazione del comandamento della carità sia nella preghiera a Dio sia nell'esercizio dell'aiuto concreto agli altri, convinti che l'uomo si salva insieme ai fratelli (cf. 3° Osa della Religione cattolica).

l'Irc riconosce, quali connotati significativi del suo servizio educativo, quattro momenti pertinenti alla scuola dell'Infanzia e alla religione:

- l'esperienza concreta del bambino aperta al religioso e alle sue domande;
- le risorse culturali e religiose presenti nel suo ambiente di vita, favorite anche da opportuni collegamenti con altri ambiti di esperienza, senza trascurare gli stimoli del mondo mass mediatico in cui sono immersi;
- i riferimenti specifici al credo cristiano-cattolico come indicato negli Obiettivi specifici di apprendimento della Religione cattolica e come proposto dalla Bibbia;
- l'apprendimento riflesso di una prima sintesi che integra nel processo di sviluppo unitario il fare, il sentire, il pensare, l'agire relazionale, l'esprimere, il comunicare, il godere del bello e il conferire senso.

**SINTESI DELLE
PAGINE
PRECEDENTI:
OSA E CONNOTATI**

ESPERIENZA



**CARITÀ -
RELAZIONE**



VANGELO

ORIENTAMENTI E PRIORITÀ

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

ESPERIENZA



**CARITÀ -
RELAZIONE**

VANGELO

SCELTA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**



SCELTA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO



GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

LE LEGGI GESTALTICHE E L'ANALISI DI UN'OPERA D'ARTE

Per migliorare le nostre capacità di osservazione è utile conoscere alcuni dei meccanismi che regolano la **PERCEZIONE VISIVA**: questa non consiste nella passiva "registrazione" degli innumerevoli stimoli che provengono dall'ambiente, ma è un'attività complessa, diretta a selezionare quegli stimoli e a ordinarli in immagini dotate di precise caratteristiche di forma e struttura. La **Gestaltpsychologie**, o "psicologia della forma", studia i meccanismi in virtù dei quali la nostra mente struttura i puri dati sensoriali (gli stimoli ottici, nel caso della percezione visiva) in modo da fornirci una significativa immagine delle cose.

Contrasto tra figura e sfondo
Pregnanza della forma
Leggi della configurazione
Costanza percettiva
Indizi di profondità
Rimandi sinestetici



La loro conoscenza può fornirci una prima, semplice chiave per comprendere alcune fondamentali caratteristiche del linguaggio visivo.

Da Corso ISSR, a.a. 2016-2017 prof. Accorsi-Barchi

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



Giorgio Morandi, Natura morta, 1960 (Vitali n. 1197), olio su tela,
35,5 x 40,5 cm, 1960

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Rimandi sinestetici

La sinestesia è quel fenomeno che si crea quando ad una sensazione visiva se ne associa un'altra che appartiene ad un'altra area sensoriale.

Possiamo anche chiamarla percezione intersensoriale.

Parlare, ad esempio, di colori caldi, di tinte squillanti, di linee dolci sono tutti modi di esprimere associazioni tra dati visivi e stimoli di tipo tattile, uditivo o gustativo.

La comunicazione visiva, specie quella che ha scopi pubblicitari, è molto ricca di messaggi intersensoriali.



Associare alle forme che vedi qui sopra le parole "takete" e "maluma", termini senza senso ma dotati di diversa assonanza, è l'esperimento eseguito nel 1927 da Wolfgang Köhler (1887-1967).



Vasilij Kandinskij chiede nel 1923 ai suoi allievi del Bauhaus di assegnare i tre colori primari alle tre forme geometriche elementari. Questo è il risultato.



Forme appuntite e angolari sono più facilmente associate a colori chiari e vistosi come il giallo o l'arancio, mentre le forme compatte e tondeggianti suggeriscono colori più "pacati" come il blu.

Da Corso ISSR, a.a. 2016-2017 prof. Accorsi-Barchi

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO

- Punto
- Linea
- Luce e ombra
- Forma
- Materia
- Colore

Tali elementi base vengono variamente combinati secondo le regole della composizione e della configurazione spaziale. Nell'osservazione di un'opera non vengono immediatamente percepiti perché si coglie la totalità dell'immagine.

IMMAGINE= insieme strutturato di segni

Ogni artista elabora un linguaggio personale che assegna un ruolo dominante a uno di questi elementi in base alle proprie esigenze espressive.

Da Corso ISSR, a.a. 2016-2017 prof. Accorsi-Barchi

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

- POSIZIONE DELLE FIGURE
- DIREZIONE
- COLLOCAZIONE SPAZIALE
- PESO ED EQUILIBRIO
- NUCLEI E LINEE DI FORZA
- RITMO E DINAMISMO

Da Corso ISSR, a.a. 2016-2017 prof. Accorsi-Barchi

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



Giorgio Morandi, Natura morta, 1962

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

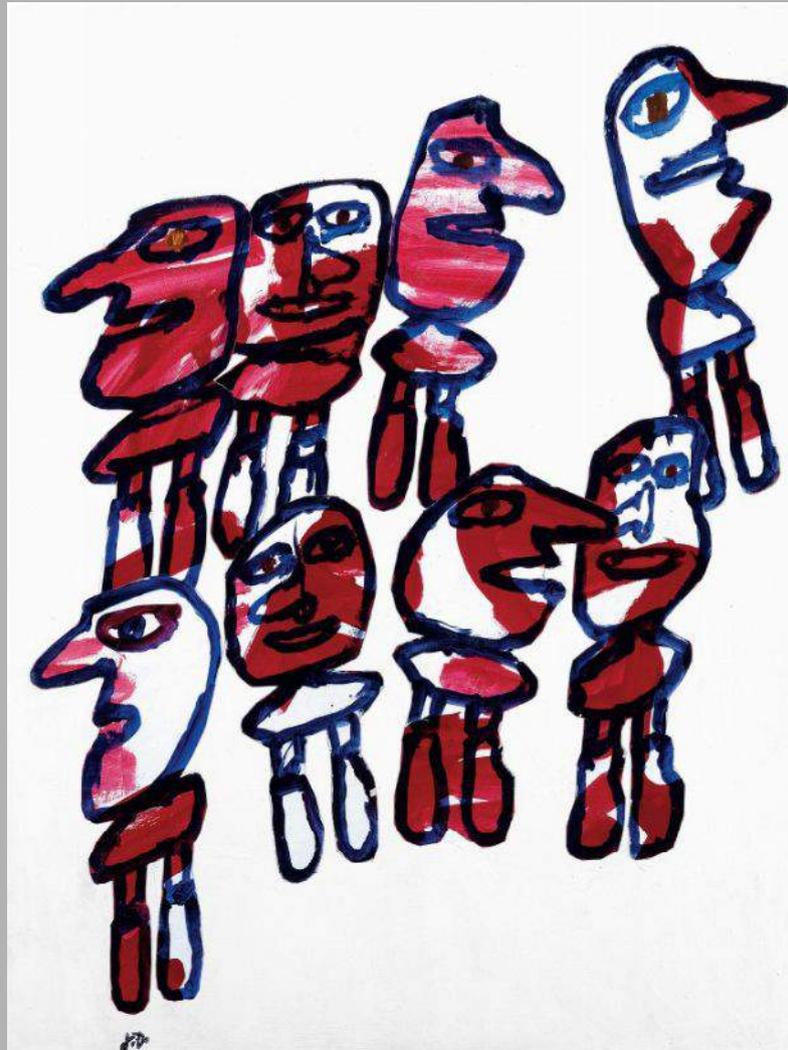
Proposta di analisi – forme e colori



Giorgio Morandi, Natura morta, 1962, Olio su tela, cm. 25x30

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

Proposta di analisi – forme e colori



Jean Dubuffet - Assemblée - Acrilico e collage su carta applicata su tela - cm. 81x63

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



Adolfo Wildt, La Madre, frammento de La Famiglia, 1922, gruppo originale 4 metri

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



LUIGI GHIRRI, VERSO LA FOCE DEL PO, 1989

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



'Marina di Ravenna, 1986' from the book 'Il profilo delle nuvole' (1989) © courtesy Biblioteca Panizzi / Estate of Ghirri

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



'Venezia, 1987', from the book 'Paesaggio Italiano' (1989) © courtesy Biblioteca Panizzi / Estate of Ghirri

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Proposta di analisi – forme e colori



AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

**SINTESI DELLE
PAGINE
PRECEDENTI:
OSA E CONNOTATI -
Ripresa da p.9**

ESPERIENZA



**CARITÀ -
RELAZIONE**



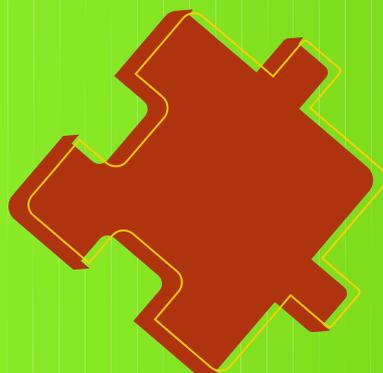
VANGELO

TEMA SPECIFICO : NATALE

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

PROPOSTE OPERATIVE

PUNTO DI PARTENZA



VANGELO

DIO FATTO UOMO

Mc 1 - Battesimo

Gv 1,14

NATIVITA'

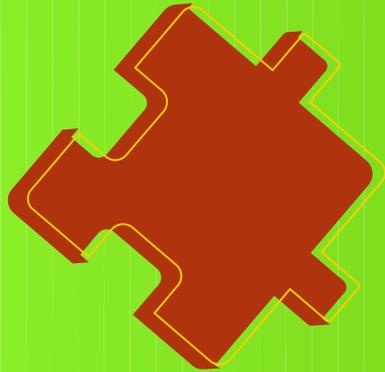
Mt.1,18-25

Lc 2,1-7

ADORAZIONE

MAGI - Mt 2, 1-15

PASTORI – Lc 2,8-17



VANGELO

secondo i 3 ambiti: cfr. p.7

DIO PADRE DIO FATTO UOMO

Mc 1 - Battesimo

Gv 1,14

GESÙ

NATIVITA'

Mt.1,18-25

Lc 2,1-7

CHIESA

ADORAZIONE

MAGI - Mt 2, 1-15

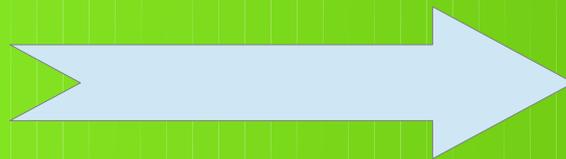
PASTORI – Lc 2,8-17



CARITÀ

VANGELO

Analisi della PAROLA
evidenziando alcune
PAROLE CHIAVE



Tra le **PAROLE**
CHIAVE considerare
anche l'aspetto della
RELAZIONE

ESPERIENZA UTILE
A METTERE IN LUCE LE
PAROLE CHIAVE

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

PROPOSTA OPERATIVA 1



LC. 2, 1-17

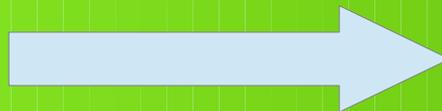
PAROLE CHIAVE

- **DONO**
- **LUCE**
- **MERAVIGLIA**
- **INSIEME**
- **FIGLIO DI DIO**
- **LUOGO**
INSIGNIFICANTE
- **RICERCA**
- **NOVITÀ**
- **PAURA**

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017



- DONO
- MERAVIGLIA
- LUOGO
INSIGNIFICANTE
- RICERCA
- NOVITÀ



**RACCONTO
degli
OCCHIALI
MAGICI**

GLI OCCHIALI MAGICI

A vederli erano degli occhiali come tutti gli altri: due lenti, due stanghette, una montatura né bella né brutta, una custodia di colore grigio.

Chi aveva la curiosità di infilarseli scopriva però che avevano una cosa speciale: le lenti erano a trasformazione continua!

Quando uno si infilava quegli occhiali, infatti, poteva vedere quello che preferiva: i cartoni animati al posto del telegiornale, un gelato al cioccolato invece dell'insalata, un grande prato verde da calpestare invece del solito asfalto del cortile.

Persino il buio scompariva e i mostri della notte diventavano amici allegri e giocherelloni.

GLI OCCHIALI MAGICI

In grassetto le parti personalizzabili: un luogo, un personaggio, una scoperta...

A vederli erano degli occhiali come tutti gli altri: due lenti, due stanghette, una montatura né bella né brutta, una custodia di colore grigio.

Chi aveva la curiosità di infilarseli scopriva però che avevano una cosa speciale: le lenti erano a trasformazione continua!

Quando uno si infilava quegli occhiali, infatti, poteva vedere quello che preferiva: i cartoni animati al posto del telegiornale, un gelato al cioccolato invece dell'insalata, un grande prato verde da calpestare invece del solito asfalto del cortile.

Persino il buio scompariva e i mostri della notte diventavano amici allegri e giocherelloni.

- DONO
- MERAVIGLIA
- LUOGO – COSA INSIGNIFICANTE
- RICERCA
- NOVITÀ
- PAURA

ATTIVITÀ - DIALOGO

Se la maestra avesse quegli occhiali magici se li metterebbe quando i bimbi non danno retta per vedere invece tutti i bimbi seduti impegnati a fare disegni molto colorati.

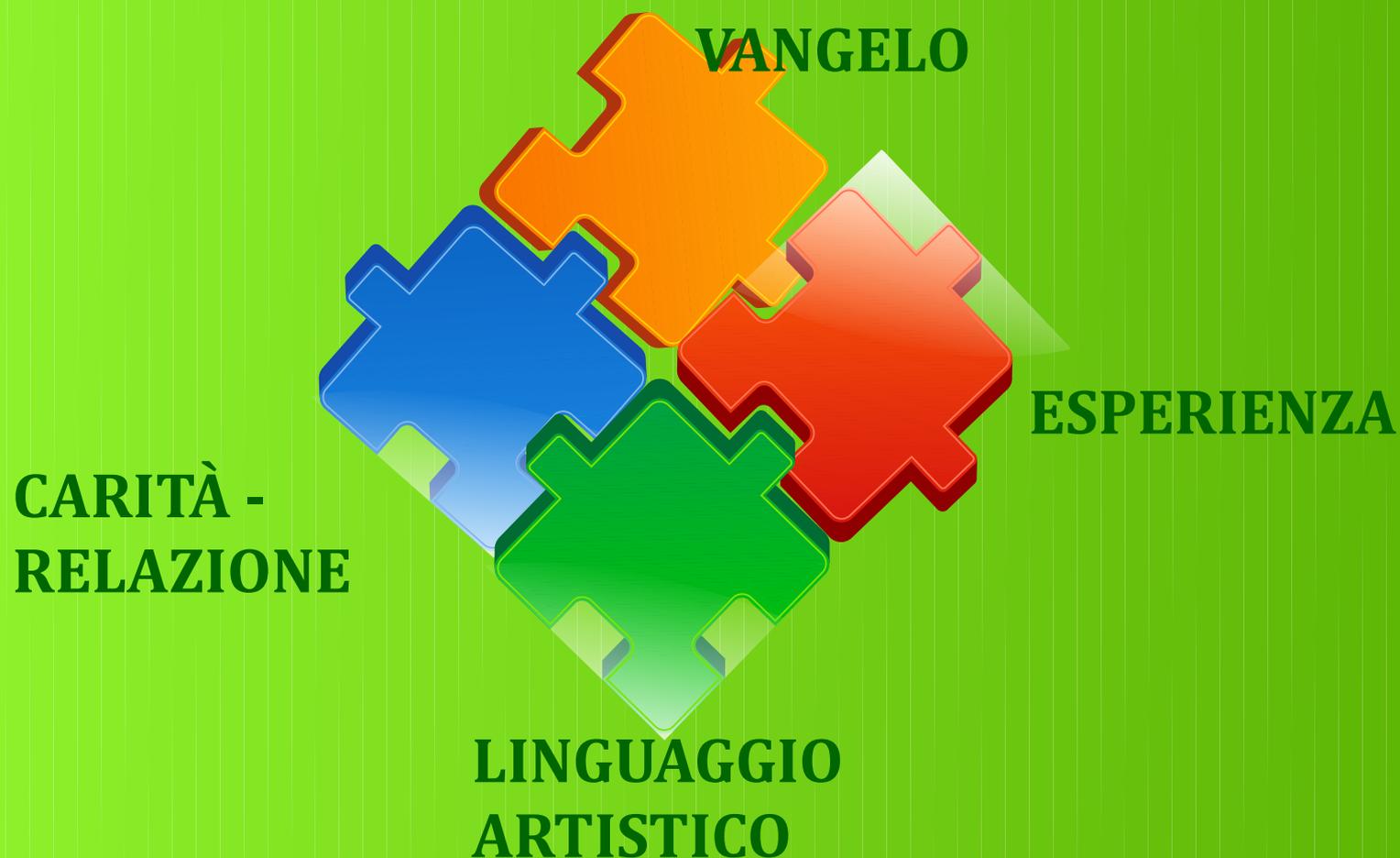
1. E tu quando li metteresti?

2. A chi li regaresti questi occhiali magici?

Lettura del brano LC 2,1-7 e Lc 2,8-17 con proposta narrativa focalizzata sulle parole chiave

- DONO
- MERAVIGLIA
- LUOGO - COSA INSIGNIFICANTE
- RICERCA
- NOVITÀ
- PAURA

PROPOSTA OPERATIVA 1



AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVA

La nascita di Gesù fa splendere il mondo di luce nuova

Proporre un'immagine di periferia da colorare e animare

A seconda delle competenze della classe, l'insegnante può proporre Gesù, Maria e Giuseppe da incollare nel luogo che il bambino sceglierà

ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVA

La nascita di Gesù fa splendere il mondo di luce nuova



© Uliano Lucas

PROPOSTA OPERATIVA 2



AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

C'erano una volta un re ed un visir che erano amici da lunga data: entrambe le loro mogli aspettavano un bambino e decisero che se fossero nati un bambino e una bambina li avrebbero poi fidanzati e fatti sposare. Ma quando nacquero, la moglie del re ebbe un serpente, mentre la moglie del visir una bellissima bambina. La bambina e il serpente crebbero insieme, malgrado tutto: la bambina era contenta del suo amico, per lei non era un animale ripugnante.

Un giorno, erano ormai grandi, i due stavano giocando insieme quando di colpo la pelle del serpente cadde e venne fuori un bellissimo giovane.

[...] Il principe sparì e la ragazza non sapeva più a chi rivolgersi.

Un giorno incontrò una vecchia maga, che le disse:

- Il tuo amato è lontano da qui: dovrai consumare sette paia di scarpe per trovarlo!

La ragazza allora partì attraverso strade, boschi, deserti e il giorno in cui finì di consumare il settimo paio di scarpe arrivò vicino ad un castello cupo, incastrato su una montagna.

Fuori c'era un leone malconcio, che le chiese qualcosa da mangiare: lei gli diede l'ultimo pezzo di carne che le era rimasto.

Poi trovò delle formiche, che le chiesero di aiutarle a ricostruire il proprio formicaio: lei fece come le era stato chiesto. Infine, sulla porta del castello c'era la porta che scricchiolava e lei usò l'ultimo olio che aveva per oliarla.

Entrò nel castello, in cui viveva un genio malefico, che aveva imprigionato il suo principe.

Lo trovò incatenato e lo liberò. Ma il genio si buttò al loro inseguimento.

Urlò alla porta:- Chiuditi e non lasciarli uscire!

Ma la porta gli rispose:- Lei mi ha unto ed ha avuto cura di me, non posso non lasciarla uscire!

Allora disse alle formiche:- Pungeteli e fermateli!

Ma le formiche risposero:- Non possiamo: lei ci ha aiutato!

Per finire il genio urlò al leone: -Sbranali!

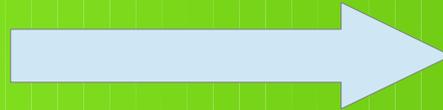
- No, non posso, lei mi ha dato da mangiare!

Il genio non poteva allontanarsi troppo dal castello e si disintegrò nell'aria.

La ragazza e il principe tornarono al loro Paese dove si sposarono e vissero felici e contenti.

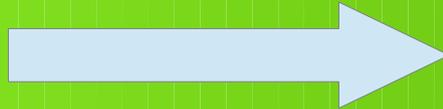
ATTIVITÀ - DIALOGO

Il Re si aspetta un figlio



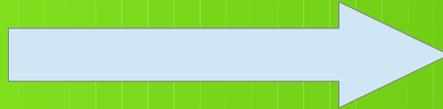
Nasce un serpente

un serpente



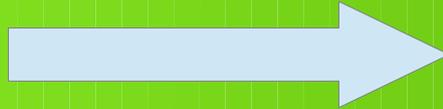
un principe

porta



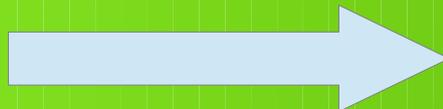
Porta che non chiude

Formiche



**Formiche che non
pizzicano**

Leone



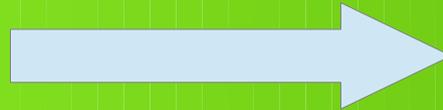
Leone che non morde

**CENTRALE PER TUTTE LE TRASFORMAZIONI LA
RAGAZZA che vuole bene, che si prende cura**

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

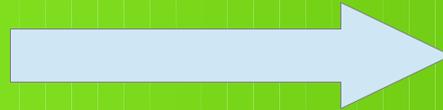
Lettura del brano LC 2,1-7 e Lc 2,8-17 con proposta narrativa focalizzata sulle parole chiave

Un ricovero per animali



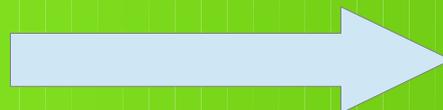
Culla del bambino

Pastori notturni abbandonati



Primi a vedere il bambino

Un ricovero per animali



Luogo in cui nasce la festa

CENTRALE PER TUTTE LE TRASFORMAZIONI il Bambino

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVA

La pietra scartata è divenuta testata d'angolo

**Mostrare ai bambini foto prese dai giornali
con immagini di miseria e povertà, umana ed
economica...**

per creare felicità basterebbe solo cosa?



Mário Macilau, Crescere nell'oscurità, Biennale-Padiglione Santa Sede 2015

AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017

Pagina 42 / 50



Francesco Cito,

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

Pagina 43 / 50

ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVA

La pietra scartata è divenuta testata d'angolo

In un foglio nero di cartoncino, con l'uso dei gessetti, facciamo festa intorno a Gesù.

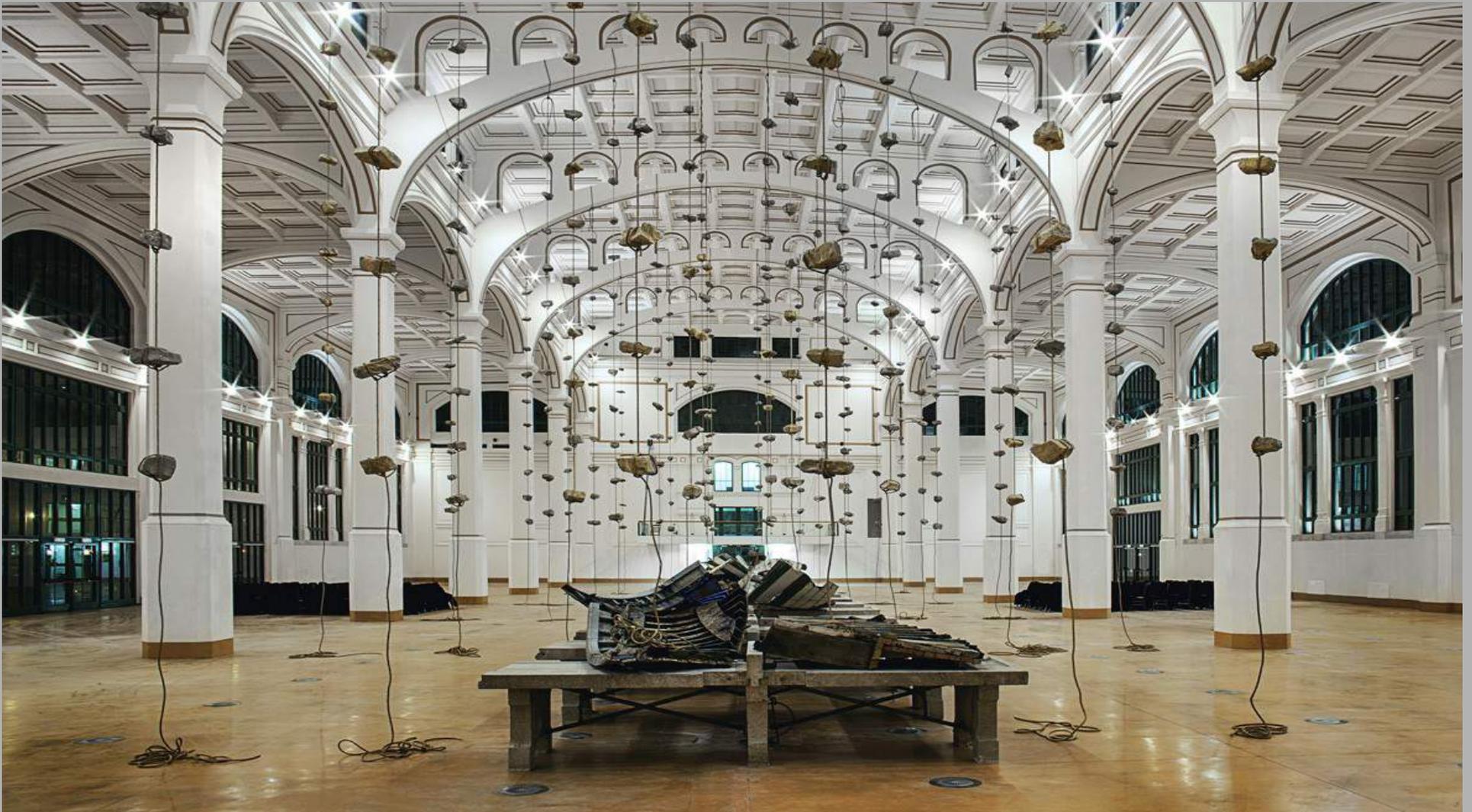
Punto di partenza: Immagine di Congdon che insegna incolla dove sceglie il bambino.



William Congdon, Pastello Natività,

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**

IDEA per un presepe di trasformazione: pietre o cocci usati come stelle



J. Kounellis, 2014, Salone degli Incanti – Ex Pescheria, Trieste

PROPOSTA OPERATIVA 3:

se la partenza in classe vuole essere un'opera d'arte, occorre scegliere un'opera

- 1.che abbia una grammatica di forme e colori in linea con le parole chiave individuate**
- 2.che sia funzionale a far sorgere domande**



SCELTA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO



GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO

**AGGIORNAMENTO IRC PARMA 2017-2018 - ACCORSI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017**



ATTENZIONE ALLE INSIDIE DEL LINGUAGGIO FIGURATIVO

Rodolfo Papa
Natività 2007
Chiesa di Jelsi



Filippo Rossi,
Golden Box

Tecnica mista su legno. 175x147 cm. 2009.

Foto Leonardo Salvini.

Opera Cafè-Palombella, Piazza Duomo, Firenze.



Nicola De Maria,
Natale del Signore
Lezionario Ambrosiano, 2011